



COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

N. 29

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.
---------	--

Oggi **ventinove** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **16:00**, nella sala comunale, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione, così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
AVOLEDO Fulvio	Presente	GENTILE Ilaria	Presente
AVOLEDO Nicola	Presente	MASOTTI Pierino	Presente
AVOLEDO Tiziano	Assente	MAURMAIR Markus	Presente
BELLONE Massimiliano	Presente	MENINI Umberto	Presente
BONO Sandra	Presente	RAFFIN Lucia Maria	Presente
BORTOLUSSI Annibale	Presente	SCLIP Lucio	Presente
BOTTACIN Donatella	Assente	ZILLI Daniele	Presente
CHERUBIN Maurizio	Presente	ZULIANI Arianna	Presente
FORTE Luisa	Presente		

Presenti 15 Assenti 2

L'Assessore esterno: TECCOLO Ilenia è Presente

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Milan Elisabetta.

Constatato legale il numero degli intervenuti, MAURMAIR Markus nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.
---------	---

IL SINDACO

Cede la parola all'Assessore Fulvio Avoledo, che illustra in dettaglio l'argomento, ricordando il parere favorevole del Revisore dei Conti.

(Durante l'illustrazione esce l'assessore Annibale Bortolussi)

Il consigliere Luisa Forte annuncia il voto contrario, in quanto si tratta di un argomento collegato al Bilancio e pertanto legato alla programmazione dell'Amministrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così come aggiornato con il decreto legislativo n. 126/2014 dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:
 - a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

RICHIAMATO l'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità, ai sensi del quale (comma 4) "il Consiglio provvede con apposito atto deliberativo, entro i termini previsti dalla normativa vigente nel tempo, a dare atto del permanere o meno degli equilibri generali di bilancio e ad adottare, eventualmente, i seguenti provvedimenti:

- per il ripristino del pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;

- per l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”;

DATO ATTO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

ATTESO che, durante la gestione e nelle occorse variazioni di bilancio, è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

ACCERTATO che:

- con deliberazione consiliare n. 81 del 28.12.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 completo di tutti i suoi allegati;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, presenta un avanzo di amministrazione complessivo di €. 3.845.411,81.-;

VISTA la “Relazione sulla salvaguardia degli equilibri di Bilancio esercizio finanziario 2022” (allegato A), dalla quale si evince l'equilibrato andamento degli aggregati finanziari (accertamenti, impegni, pagamenti e riscossioni) relativi alla gestione dell'esercizio di competenza e dei residui iscritti a bilancio;

PRESO ATTO che i Responsabili di Servizio con proprie attestazioni, depositate agli atti dell'ufficio ragioneria, hanno dichiarato:

- a. l'insussistenza di debiti fuori bilancio o dell'esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- b. che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta ancora adeguato in quanto non si registrato gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- d. l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

e per quanto riguarda il servizio tecnico manutentivo il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;

DATO ATTO inoltre che:

- non vi sono squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- alla data del presente provvedimento risulta rispettato il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, secondo quanto previsto dalla normativa statale (legge n. 145/2018 articolo 1, comma 821) e le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre ragionevolmente di prevedere il rispetto di tale vincolo per l'intero esercizio in corso;

TENUTO CONTO che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 20.07.2022 ammonta ad euro 4.365.761,01 di cui euro 2.480.116,02 a destinazione vincolata;
- il fondo cassa finale presunto ammonta ad euro 3.588.430,26;
- non c'è stato utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti e non è stata richiesta l'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratti nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di euro 26.211,06 e un fondo di riserva di cassa di euro 95.976,28;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

DATO ATTO che con successiva deliberazione del Consiglio comunale in data odierna viene approvata la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2022 - 2024 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, tra cui la consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità;

RITENUTO di dare atto, sulla scorta di quanto illustrato in Relazione, del permanere degli equilibri stabiliti nel bilancio dell'esercizio finanziario corrente;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che sulla delibera proposta è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti dr.ssa Patrizia Venuti, che si allega alla presente per farne parte integrante (all. B);

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Economico - Finanziario;
- lo Statuto dell'Ente.

Con la seguente votazione, legalmente espressa per alzata di mano:

PRESENTI: n. 14

FAVOREVOLI: n. 8

ASTENUTI: n. --
CONTRARI: n. 6 (Avoledo Nicola, Forte, Masotti, Sclip, Zilli e Masotti)

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che:

- sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del servizio economico finanziario di concerto con i responsabili di servizio e come risulta dalla "Relazione sulla salvaguardia degli equilibri di Bilancio esercizio finanziario 2022" allegata al presente provvedimento (all. A), del permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che la gestione dei residui e di cassa, tale da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione non necessita di adeguamenti in quanto non vi sono squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- la previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuata nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti, degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni sarà adeguato, con la delibera di assestamento, ai maggiori stanziamenti di bilancio per entrate da TARI conseguenti all'approvazione del PEF 2022 – 2025 di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27 maggio 2022;

2. **DI DARE** altresì atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art.194 del D.Lgs. n.267/2000 né si è a conoscenza di fatti o atti che possono determinare l'insorgere di tali debiti;
- alla data del presente provvedimento risulta rispettato il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, secondo quanto previsto dalla normativa statale (legge n. 145/2018 articolo 1, comma 821) e le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre ragionevolmente di prevedere che tale vincolo sarà mantenuto per l'esercizio in corso;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate;
- che copia del presente provvedimento verrà allegata al rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2022

3. **RAVVISATA**, altresì, l'urgenza a provvedere, con successiva e separata votazione espressa nelle forme di legge, con il seguente risultato:

PRESENTI: n. 14

FAVOREVOLI: n. 8

ASTENUTI: n. --

CONTRARI: n. 6 (Avoledo Nicola, Forte, Masotti, Scip, Zilli e Masotti)

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art.17, comma 12 della L.R.17/2004.

* * * * *

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 26 del 21-07-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
MAURMAIR Markus

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario
Milan Elisabetta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI VALVASONE ARZENE

RELAZIONE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO esercizio finanziario 2022

(art.193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CONTENUTO RELAZIONE

1.1 Quadro normativo di riferimento

Secondo l'art.193 del TUEL *"gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa"* (comma 1) mentre *"con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio"* (comma 2). Sempre nella medesima prospettiva, in caso di accertamento negativo, il Consiglio comunale provvede *"ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui"* (comma 2).

A mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per quanto riguarda le attribuzioni richieste, il Testo unico degli enti locali identifica sia l'ambito di competenza deliberativa (organo politico che approva l'atto) che le attribuzioni di natura tecnica richieste nella fase di predisposizione del documento contabile (responsabilità nella redazione degli elaborati).

Riguardo il primo aspetto *"l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio"* (D.Lgs.267/00, art.193 comma 2), mentre per il secondo, *"il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto (..) alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica"* (D.Lgs.267/00, art.153 comma 4).

Si ricorda, inoltre, che il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato dall'art.147-quinquies del D.Lgs. 267/2000 che così testualmente recita:

"1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

3. *Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.*

Il controllo degli equilibri finanziari costituisce, dunque, una forma di controllo interno e deve essere costituito da momenti periodici e costanti di verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, mentre la salvaguardia di cui all'art.193 rappresenta il momento più importante di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri generali di bilancio dell'ente, non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.

1.2 Contenuto della relazione

Questo documento, sottoposto all'approvazione dell'organo deliberante, è stato predisposto nel rispetto delle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali contenuti nelle *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta in questo importante momento di verifica del permanere degli equilibri di bilancio e della programmazione dell'Ente. In questa attività sono stati coinvolti i diversi uffici comunali che hanno provveduto ad accertare la coerenza delle previsioni con la programmazione dell'Ente, analizzando, in particolare e voce per voce, l'andamento complessivo delle entrate e delle spese previste in bilancio in proiezione al 31 dicembre. Già in vista del riaccertamento ordinario dei residui (approvato con deliberazione giuntale n. 46 del 13 aprile 2022) i responsabili di servizio avevano eseguito una puntuale ricognizione dei residui e non avevano ravvisato situazioni di significativa difficoltà nella realizzazione delle previsioni di entrata o particolari criticità sul fronte degli stanziamenti di spesa.

I responsabili di servizio sono stati invitati a:

- rilevare, per quanto di competenza, le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio per quanto riguarda la gestione di competenza, di cassa e dei residui;
- dichiarare, alla data attuale, la sussistenza o meno di debiti fuori bilancio da riconoscere o passività pregresse, e situazioni o atti che possono determinare l'insorgere di tali debiti;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati, confermando o meno il cronoprogramma già previsto con il bilancio 2022/2024.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta analisi delle poste di bilancio, in occasione dell'esame della presente relazione da parte del Consiglio Comunale sarà presentata anche una proposta di assestamento generale di bilancio per il finanziamento di nuove spese, sia correnti che di investimento, anche attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'analisi che segue non tiene conto dell'impatto derivante sul bilancio della proposta di variazione che, tuttavia, nel suo complesso, è tale da non alterare gli equilibri sinora verificati.

Sulla scorta di queste premesse, questo documento svilupperà di seguito le principali tematiche che attengono all'operazione di Salvaguardia secondo questa progressione logica:

1. eredità contabile del consuntivo precedente;
2. situazione contabile dell'attuale bilancio;
3. valutazione e andamento delle entrate;
4. valutazione e andamento delle spese;
5. gestione dei residui;
6. ulteriori aspetti monitorati;
7. considerazioni conclusive.

Questo documento, pertanto, abbraccia un insieme di argomenti esposti in modo coordinato e consecutivo in modo da rispettare sia il contenuto che la forma richiesta dal legislatore e, allo stesso tempo, favorire la lettura e la comprensione adeguata dei complessi movimenti e considerazioni tecnico-contabili ivi descritti.

EREDITA' CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare.

L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente esercizio e gli stanziamenti aggiornati del nuovo bilancio.

Gli effetti di un esercizio si ripercuotono inevitabilmente sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Per tale ragione la disamina sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio non può prescindere dal considerare i dati finanziari di consuntivo e la situazione dei parametri di deficit strutturale.

La tabella sottostante riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV) denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa al 01.01.2021			4.655.695,50
Riscossioni	1.004.286,09	4.881.510,23	5.885.796,32
Pagamenti	1.081.525,88	4.457.477,46	5.539.003,34
FONDO CASSA al 31.12.2021			5.002.488,48
Residui Attivi	940.380,76	845.549,30	1.785.930,06
Residui Passivi	535.381,99	1.350.122,32	1.885.504,31
FPV per Spese Correnti			128.989,66
FPV per Spese in Conto Capitale			928.512,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021			3.845.411,81

Il prospetto seguente illustra la composizione del risultato di amministrazione 2021, suddiviso in fondi vincolati, accantonati e liberi secondo la normativa vigente:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2021	660.848,82
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	91.885,17
Totale parte accantonata	752.733,99
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	145.950,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.192.933,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.280,84
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	153.751,00
Altri vincoli da specificare	90.935,75
Totale parte vincolata	2.584.851,14
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti	5.134,42
Totale parte disponibile	502.692,26

Partendo da questi dati si può ragionevolmente affermare che il risultato della gestione 2021, non solo non ha prodotto effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di gestione delle previsioni di entrata e di uscita del bilancio in corso ma, anzi, ha generato risorse che sono state in parte applicate al corrente esercizio finanziario.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione alla data di redazione del presente documento è riassunto nella tabella sotto riportata:

Composizione risultato di amministrazione al 31/12/2021	CONSUNTIVO 2021	Avanzo applicato alla data del 20.07.2022	Avanzo 2021 ancora disponibile
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2021	660.848,42	0,00	660.848,42
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	91.885,17	0,00	91.885,17
Totale parte accantonata	752.733,99		752.733,99
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	145.950,03	36.087,23	109.862,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.192.933,52	80.794,93	2.112.138,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.280,84	0,00	1.280,84
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	153.751,00	0,00	153.751,00
Altri vincoli da specificare	90.935,75	0,00	90.935,75
Totale parte vincolata	2.584.851,14	116.882,16	2.467.968,98
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti	5.134,42	0,00	5.134,42
Totale parte disponibile	502.692,26	178.100,00	324.592,26
Totale risultato di amministrazione	3.845.411,81	294.982,16	3.550.429,65

Parametri di deficit strutturale a consuntivo

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di **almeno la metà** degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

La situazione di deficiarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per gestire il bilancio in corso. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.

Dall'ultimo rendiconto approvato risulta che il Comune di Valvasone Arzene ha rispettato 8 parametri su 8 e, pertanto, non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

COMUNE DI VALVASONE ARZENE		Prov. PN	
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficiari (la condizione "SI" identifica il parametro deficiario) sono strutturalmente deficiari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

La situazione attuale, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di gestione dell'attuale bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

SITUAZIONE CONTABILE DELL'ATTUALE BILANCIO

3.1 Bilancio di previsione iniziale e variazioni

Il Bilancio di previsione è stato deliberato - e mantenuto anche nelle successive variazioni - nel rispetto delle norme che impongono di assicurare il pareggio finanziario complessivo per la competenza,

comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e un fondo di cassa finale non negativo. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio.

Il Bilancio di previsione 2022 - 2024, approvato con deliberazione consiliare n.81 del 28.12.2021, nel corso dell'esercizio è stato modificato con i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 26.01.2022 per adeguamento delle dotazioni di cassa a seguito dell'aggiornamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti;
- determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 69 del 14.03.2022 di variazione di esigibilità dell'entrata e della spesa;
- determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 74 del 14.03.2022 di variazione di esigibilità della spesa con attivazione del fondo pluriennale vincolato;
- deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 23.03.2022 – variazione in via d'urgenza ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27.04.2022;
- deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 05.04.2022 - variazione in via d'urgenza ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 27.04.2022;
- deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 04.05.2022 di variazione delle dotazioni di cassa a seguito del riaccertamento ordinario dei residui;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 27.05.2022;
- deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 22.06.2022 - variazione in via d'urgenza da ratificare in Consiglio comunale entro 60 giorni;

Di seguito si riportano i dati finanziari, raggruppati per titoli, del Bilancio 2021 così come deliberati in sede di approvazione e come successivamente variati alla data della presente relazione.

Classificazione di bilancio	Previsione e originaria	Previsione e definitiva
Avanzo di amministrazione	0,00	294.982,16
FPV di parte corrente	29.459,02	128.989,66
FPV di parte investimento	615.421,55	928.512,76
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e perequativa	1.513.251,2 8	1.544.321,2 8
TITOLO II -Trasferimenti correnti	1.722.409,1 9	1.846.492,1 4
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	554.155,85	583.190,74
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.783.930,5 2	2.233.211,7 7
TITOLO V - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensione prestiti	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.201.000,0 0	1.201.000,0 0
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.419.627,4 1	8.760.700,5 1

Classificazione di bilancio	Previsione e originaria	Previsione e definitiva
TITOLO I - Spese correnti	3.797.122,7 9	4.144.293,1 0
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.980.358,7 5	2.974.261,5 4
TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO IV - Rimborso prestiti	441.145,87	441.145,87
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	1.201.000,0 0	1.201.000,0 0
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.419.627,4 1	8.760.700,5 1

3.2 Equilibrio situazione di cassa

Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti.

I movimenti effettivi relativi agli incassi e ai pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere su cui, peraltro, grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi.

Il prospetto che segue riporta la situazione di cassa alla data del 20 luglio 2022, a partire dalla dotazione iniziale al 1° gennaio e tenuto conto dei movimenti effettivi di incasso e pagamento:

ANALISI DELLA GESTIONE DI CASSA ALLA DATA 20.07.2022		
Elementi di cassa	Euro	Note
Fondo di cassa iniziale	5.002.488,48	
Riscossioni in conto residui (+)	668.946,69	
Riscossioni in c/competenza (+)	1.909.964,69	
Pagamenti in conto residui (-)	1.205.177,97	
Pagamenti in conto competenza (-)	2.010.460,88	
Saldo (+)	4.365.761,01	
Di cui fondi vincolati	2.480.116,02	Cassa competenza + residui
Cassa libera (+)	1.885.644,99	Cassa competenza + residui

PREVISIONE DI CASSA AL TERMINE ESERCIZIO 2022		
Elementi di cassa	Euro	Note
Fondo cassa iniziale (+)	5.002.488,48	
Previsioni di riscossioni (+)	9.079.499,94	C+R

Previsioni di pagamenti (-)	10.493.558,1 6	C+R
Fondo cassa finale (+)	3.588.430,26	

3.3 Verifica equilibri di bilancio dopo le variazioni

Si riporta di seguito il prospetto riguardante l'equilibrio economico-finanziario, aggiornato all'ultima variazione di bilancio, dal quale si desume la coerenza delle previsioni di bilancio con i vincoli dettati dal comma 6 dell'art.162 del D.Lgs. 267/2000.

In tutte le annualità considerate dal bilancio triennale è assicurato l'equilibrio finale.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 5.002.488,48					
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		128.989,66	28.448,05	29.408,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.974.004,16	3.741.191,64	3.744.433,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		418.993,32	373.488,53	373.488,53
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.144.293,10	3.729.719,57	3.657.790,72
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			28.448,05	29.408,88	29.408,88
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			103.328,32	103.328,32	103.328,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		441.145,87	413.408,65	489.540,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-63.451,83	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		63.451,83	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		231.530,33	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		928.512,76	19.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.233.211,77	1.045.963,50	2.735.112,61

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		418.993,32	373.488,53	373.488,53
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di mediolungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.974.261,54	691.474,97	2.361.624,08
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>19.000,00</i>	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 0,00	- 0.00	- 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di mediolungo termine	(+)		-	-	-

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di mediolungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- 0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	63.451,83		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-63.451,83	0,00	0,00

VALUTAZIONE E ANDAMENTO DELLE ENTRATE

Il prospetto che segue mette in evidenza il grado di accertamento delle entrate e delle riscossioni in conto competenza alla data del 20.07.2022

Dati di competenza:

Classificazione di bilancio	Previsione originaria (PO)	Previsione definitiva assestata (PD)	Accertamenti competenza (A)	Riscossioni competenza (R)	% incidenza	
					A su PD	R su PD
Avanzo di amministrazione	0,00	294.982,16				
FPV di parte corrente	29.459,02	128.989,66				
FPV di parte investimento	615.421,55	928.512,76				
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contr. e perequativa	1.513.251,28	1.544.321,28	776.648,29	579.390,39	50,29%	37,52%
TITOLO II Trasferimenti correnti	1.722.409,19	1.846.492,14	1.362.607,08	71.882,86	73,79%	3,89%
TITOLO III Entrate extratributarie	554.155,85	583.190,74	211.109,84	172.619,99	36,20%	29,60%
TITOLO IV Entrate in conto capitale	1.783.930,52	2.233.211,77	1.608.778,23	762.232,69	72,04%	34,13%
TITOLO V Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TITOLO VI Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	1.201.000,00	1.201.000,00	326.828,76	323.838,76	27,21%	26,96%

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.419.627,41	8.760.700,51	4.285.972,2 0	1.909.964,6 9	48,92%	21,80%
--	---------------------	---------------------	--------------------------	--------------------------	---------------	---------------

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto concerne le principali imposte, si precisa quanto segue:

- IMU: al momento attuale risulta accertato il 44,39% e incassato il 44,04%;
- TARI: al momento attuale risulta accertato il 50,19% e incassato il 39,01% tenuto conto che la scadenza per il pagamento della prima rata era il 31.05.2022;
- Addizionale comunale all'IRPEF: come noto avrà manifestazione numeraria sostanzialmente nel 2022 e, in assenza di un gettito costante e consolidato negli anni l'accertamento è stato effettuato sulla base di una stima prudenziale mediante l'utilizzo del simulatore disponibile sul Portale del Federalismo fiscale;

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria svolta dagli uffici comunali, ad oggi non risultano sostanzialmente accertamenti in quanto, storicamente, l'attività di accertamento viene concentrata nel secondo semestre dell'anno e che parte degli accertamenti contabili trova corrispondenza con i correlati accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. In ogni caso non si rilevano criticità sulle previsioni di entrate legate al recupero dell'evasione.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti ad oggi sono stati complessivamente previsti per circa euro 1.846.492,14, la quasi totalità da amministrazioni locali, prevalentemente dalla Regione FVG.

Si rammenta che la previsione dei trasferimenti avviene sulla base di dati desumibili dalla finanziaria regionale ovvero in relazione a comunicazioni formali di Stato, Regione ed altri Enti Pubblici. Gli stanziamenti presentano quindi un ragionevole grado di certezza negli importi e, in ogni caso, non costituiscono fonte di criticità nel bilancio.

Entrate extratributarie

L'andamento di questa posta d'entrata segue, per la stragrande maggioranza, l'erogazione di servizi da parte dei cittadini, tra i quali la mensa scolastica.

Le minori entrate legate ai mancati proventi sono, tuttavia, compensate dal contenimento delle spese per i servizi erogati, con un beneficio netto laddove il tasso di copertura non è elevato. Al momento attuale la gestione corrente si presenta in equilibrio.

Dati di cassa

Classificazione di bilancio	Residui conservati (RC)	Previsione definitiva asestata (PD)	Previsione Massa riscuotibile competenza asestata + residui (M)	Riscossioni competenza + residui (R)	% incidenz a
					R su M
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contr. e perequativa	821.383,15	1.544.321,28	2.031.083,89	731.539,18	36,02%
TITOLO II Trasferimenti correnti	170.629,21	1.846.492,14	1.970.674,35	161.294,09	8,18%
TITOLO III Entrate extra-tributarie	293.091,28	583.190,74	821.852,62	271.395,36	33,02%
TITOLO IV Entrate in conto capitale	491.372,07	2.233.211,77	3.045.434,73	1.088.258,45	35,73%
TITOLO V Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO VI Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	9.454,35	1.201.000,00	1.210.454,35	326.424,30	26,97%
TOTALE GENERALE	1.785.930,06	7.408.215,93	9.079.499,94	2.578.911,38	28,40%

VALUTAZIONE E ANDAMENTO DELLE SPESE

I prospetti evidenziano lo stato di avanzamento della spesa rispetto alle previsioni di bilancio nonché l'incidenza dei pagamenti in conto competenza rispetto agli impegni già assunti alla data del 20.07.2022.

Dati di competenza

Classificazione di bilancio	Previsione originaria (PO)	Previsione definitiva asestata (PD)	Impegni competenza (I)	Pagamenti competenza (P)	% incidenza	
					I su PD	P su PD
Disavanzo di amministrazione						
TITOLO I Spese correnti	3.797.122,79	4.144.293,10	2.555.518,02	1.248.799,65	61,66%	30,13%
TITOLO II Spese in conto capitale	1.980.358,75	2.974.261,54	1.839.013,71	243.320,18	61,83%	8,18%
TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TITOLO IV Rimborso prestiti	441.145,87	441.145,87	219.497,42	219.497,42	49,76%	49,76%
TITOLO V Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TITOLO VII Spese per conto terzi e partite di giro	1.201.000,00	1.201.000,00	300.393,63	298.843,63	25,01%	24,88%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.419.627,41	8.760.700,51	4.914.422,78	2.010.460,88	56,10%	22,95%

Spese correnti

E' stato impegnato il 61,66% delle somme stanziare a bilancio. Questo valore, trascorsa oltre la metà dell'esercizio finanziario, è congruo rispetto alle previsioni soprattutto tenendo conto che, per disposizione di legge, alcune spese (rate di ammortamento mutui, competenze stipendiali e contratti in essere) vengono automaticamente impegnate all'inizio dell'esercizio. Considerando inoltre che una quota della spesa non viene comunque impegnata se non in concomitanza di analoghi trasferimenti regionali (soprattutto di carattere assistenziale), risulta che a tutt'oggi la gestione corrente rispetta l'equilibrio di bilancio.

Per completezza di trattazione si riporta il prospetto delle spese correnti suddivise per macroaggregato:

Classificazione bilancio Macroaggregato	Previsione definitiva	Impegni competenz a	% imp su previs	Pagamenti competenz a	% pag su imp
	(PD)	(I)	(I)/(PD)	(P)	(P)/(PD)
1. Redditi da lavoro dipendente	861.995,89	378.811,79	43,95%	316.921,37	36,77%
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	70.066,53	35.338,20	50,44%	24.010,31	34,27%
3. Acquisto di beni e servizi	2.213.639,47	1.782.585,04	80,53%	777.688,41	35,13%
4. Trasferimenti correnti	687.567,15	286.005,01	41,60%	66.389,58	9,66%
7. Interessi passivi	52.490,87	26.603,99	50,68 %	26.603,99	50,68%
8. Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.254,00	749,95	2,26%	411,95	1,24%
10. Altre spese correnti	225.279,19	45.424,04	20,16%	36.774,04	16,32%
TOTALE	4.144.293,10	2.555.518,02	61,66	1.248.799,65	30,13

Rimborso prestiti

Risulta impegnato l'49,76% delle somme stanziare, pari al totale delle rate pagate al 30.06.2022.

Spese di investimento

Risulta impegnato il 61,83% dell'importo stanziato. In termini generali va sempre ricordato che ogni cifra impegnata nel titolo trova una precisa fonte di finanziamento nell'entrata del bilancio (entrate destinate al finanziamento degli investimenti, avanzo economico o d'amministrazione, mutui e Fondo Pluriennale Vincolato). Per tale ragione, la gestione in conto capitale si presenta in equilibrio.

Viene inoltre evidenziato come il competente ufficio abbia proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici e non abbia segnalato criticità.

Dati di cassa

Classificazione di bilancio	Residui conservati (RC)	Previsione definitiva asestata (PD)	Previsione Massa spendibile Competenza asestata + residui (M)	Pagamenti competenza + residui (P)	% incidenz a P su M
Disavanzo di amministrazione	-				
TITOLO I Spese correnti	1.035.144,83	4.144.293,10	5.045.791,27	1.984.255,97	39,32%
TITOLO II Spese in conto capitale	506.023,95	2.974.261,54	3.461.285,49	667.366,06	19,28%
TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO IV Rimborso prestiti	0,00	441.145,87	441.145,87	219.497,42	49,76%
TITOLO V Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO VII Spese per conto terzi e partite di giro	344.335,53	1.201.000,00	1.545.335,53	344.519,40	22,29%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.885.504,31	8.760.700,51	10.493.558,16	3.215.638,85	30,64%

GESTIONE DEI RESIDUI

Le tabelle seguenti espongono i dati relativi alle riscossioni e ai pagamenti in conto residui.

ENTRATE	Residui conservati (RC)	Riscossioni in c/residui (R)	Incidenza % (R) / (RC)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e perequativa	821.383,15	152.148,79	18,52%
TITOLO II - Trasferimenti correnti	170.629,21	89.411,23	52,40%
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	293.091,28	98.775,37	33,70%
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	491.372,07	326.025,76	66,35%
TITOLO V - Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0,00	
TITOLO VI - Accensione prestiti	0	0,00	
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0,00	
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.454,35	2.585,54	27,35%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.785.930,06	668.946,69	

SPESE	Residui conservati (RC)	Pagamenti in c/residui (P)	Incidenza % (P) / (RC)
TITOLO I - Spese correnti	1.035.144,83	735.456,32	71,05%
TITOLO II - Spese in conto capitale	506.023,95	424.045,88	83,80%
TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	
TITOLO IV - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00%
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	344.335,53	45.675,77	13,26%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.885.504,31	1.205.177,97	

La verifica dei residui è stata fatta in occasione del riaccertamento ordinario e sono stati mantenuti in quanto corrispondenti a spese impegnate negli esercizi precedenti per prestazioni o forniture effettuate nell'anno di riferimento (residui passivi), e ad entrate esigibili secondo il principio di competenza finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 (residui attivi).

In sede di redazione del rendiconto 2021 è stato calcolato a consuntivo il fondo crediti di dubbia esigibilità nella misura di € 660.848,82 per coprire il rischio della mancata riscossione di entrate di dubbia e difficile esazione.

I residui attivi rappresentano, dunque, crediti certi, liquidi ed esigibili la cui copertura è comunque garantita dal FCDE. Tenuto conto dell'adeguato accantonamento nel risultato di amministrazione 2021, non si evincono possibili disavanzi dalla gestione dei residui.

ULTERIORI ASPETTI MONITORATI

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia e difficile riscossione.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità deriva da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente in modo da evidenziare le voci di bilancio che possono dar luogo a crediti di difficile e dubbia riscossione.

Dal monitoraggio effettuato in occasione della presente relazione è emersa la necessità di incrementare il fondo stanziato nel Bilancio 2022 - di attuali € 103.328,32 – della somma di € 4.755,74 determinata dall'aumento dello stanziamento relativo alla TARI a seguito dell'approvazione, con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27.05.2022, del PEF 2022 – 2025

Con la variazione di assestamento generale si provvederà ad implementare il fondo stanziato con le risorse già disponibili, in modo da assicurare il permanere degli equilibri di bilancio.

Se evidenzia, ad ogni modo, che tenuto conto delle somme accantonate nel risultato di amministrazione 2021 pari a € 660.848,82 si dispone di un fondo sufficiente a fronteggiare eventuali difficoltà nelle riscossioni.

Consistenza del fondo di riserva

Secondo quanto prescritto dal comma 1 dell'art.166 del D. Lgs. 267/2000 *"Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio"*. L'ammontare del fondo di riserva di attuali € 26.211,06 è pari allo 0,63% delle spese correnti attualmente previste.

Tale stanziamento, alla luce delle informazioni disponibili, è ritenuto sufficiente in rapporto al trascorrere dell'esercizio finanziario, alla luce delle norme vigenti relative al suo utilizzo.

Debiti fuori bilancio in corso formazione

Dalle dichiarazioni depositate agli atti dell'ufficio ragioneria e rilasciate da tutti i responsabili titolari di posizione organizzativa non sono emersi, alla data di redazione del presente documento, debiti fuori bilancio né passività pregresse, né si è a conoscenza di fatti o atti che possano determinare l'insorgenza di tali debiti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli enti e degli organismi strumentali con l'indicazione del sito internet su cui consultare i rendiconti o i bilanci d'esercizio

RAGIONE SOCIALE.	AMBIENTE SERVIZI S.P.A.
INDIRIZZO	Via Clauzetto 15 – ZIPR – SAN VITO AL TAG.TO
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	01434200935
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	3,360%
DURATA DELL'IMPEGNO	22 GENNAIO 2001 - 31 DICEMBRE 2030
ATTIVITA' SVOLTA/SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATO	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
INDIRIZZO INTERNET	https://www.ambienteservizi.net/azienda/amministrazione-trasparente/bilancio-di-esercizio

RAGIONE SOCIALE.	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA
INDIRIZZO	Piazza della Repubblica n. 1, PORTOGRUARO
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	04268260272
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,019%
DURATA DELL'IMPEGNO	2003 – 2050
ATTIVITA' SVOLTA/SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATO	GESTIONE SERVIZIO DEL CICLO IDRICO INTEGRATO
INDIRIZZO INTERNET	https://www.lta.it/bilancio-di-esercizio-2021

RAGIONE SOCIALE.	A.TA.P. S.p.a
INDIRIZZO	Via Cadiani 26 – PORDENONE
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	00188590939
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,356%

DURATA DELL'IMPEGNO	06 AGOSTO 1996 – 31 DICEMBRE 2040
ATTIVITA' SVOLTA	ATTIVITA' TRASPORTO SU STRADA DI PERSONE, BAGAGLI E COLLETTAME E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI PER CONTO PROPRIO E DI TERZI
INDIRIZZO INTERNET	https://atap.pn.it/it/azienda/societa-trasparente/bilanci-partecipazioni.html

RAGIONE SOCIALE.	GESTIONE SERVIZI E MOBILITA' S.p.a
INDIRIZZO	Corso V. Emanuele II, 64 – PORDENONE
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	01469190936
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,10%
DURATA DELL'IMPEGNO	12 APRILE 2002 – 31 DICEMBRE 2050
ATTIVITA' SVOLTA	GESTIONE GLOBALE DEI SERVIZI PER LA MOBILITÀ PRODOTTI ED EROGATI A FAVORE DELLE COMUNITÀ LOCALI DEGLI ENTI SOCI
INDIRIZZO INTERNET	http://www.gsm-pn.it/wp/azienda/

Si riporta di seguito la situazione economica degli organismi partecipati sopra riportati come risultanti dagli ultimi bilanci approvati:

Denominazione	Capitale sociale	Risultato economico 2019	Risultato economico 2020	Risultato economico 2021
Ambiente servizi S.p.a	2.356.684,00	814.850,00	642.499,00	Bilancio Non approvato
Lta S.p.a.	18.000.000,00	1.684.657,00	534.824,00	1.165.315,00
Atap S.p.a	18.251.400,00	4.154.051,00	2.059.608,00	1.271.622,00
G.S.M. S.p.a.	300.000,00	315.495,00	363.025,00	545.106,00

Dall'analisi dei dati sopra riportati si evince che, eccetto Ambiente Servizi S.p.A., tutti gli organismi hanno approvato il Bilancio al 31/12/2021 e che nessuna delle Società partecipate necessita di interventi di ripiano da parte dell'Ente.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi condotta nel presente documento si evince che il Bilancio di Previsione del Comune di Valvasone Arzene è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti aggiornati di entrata corrispondono nel loro totale a quelli di spesa per l'intero triennio; è stato valutato con attenzione anche l'andamento del fabbisogno complessivo di cassa tenuto conto anche dei flussi tendenziali che si verificheranno da oggi sino al 31 dicembre 2022.

I criteri di valutazione delle entrate e delle spese rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente ripreso e stanziato a bilancio sia il risultato di amministrazione (in parte) che il fondo pluriennale vincolato (FPV). I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati e lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCD) è congruo, fatto salvo un lieve incremento (pari al 4,60% dello stanziamento attuale) da attuarsi con la proposta di assestamento generale.

L'andamento di impegni ed accertamenti e di introiti e riscossioni, sia in c/competenza che in c/residui, viene valutato equilibrato e coerente con il bilancio previsionale. L'esame degli interventi della spesa corrente lascia la possibilità, qualora se ne rappresentasse la necessità, di poter effettuare aggiustamenti marginali all'interno di alcuni di essi.

Alla data del presente provvedimento risulta rispettato il vincolo del risultato di competenza dell'esercizio non negativo previsto dalla normativa statale (art.1 c.821 Legge n. 145/2018).

L'Ente, oltre all'equilibrio di bilancio, sta rispettando gli obiettivi di finanza imposti dalla normativa regionale, consistenti in una riduzione progressiva del debito residuo e nel contenimento della spesa del personale.

Le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono ragionevolmente di prevedere il rispetto di tutti i vincoli nell'esercizio in corso.

Dato comunque il periodo di difficoltà economica per tutti i bilanci comunali a seguito dell'aumento considerevole degli oneri inerenti la spesa energetica (gas e energia elettrica), sarà cura di questo servizio monitorare attentamente la situazione finanziaria sia dal punto di vista degli accertamenti che delle riscossioni e, eventualmente, adottare le misure atte al mantenimento degli equilibri di bilancio anche mediante applicazione dell'avanzo libero di amministrazione e fondi residui da emergenza Covid (norme introdotte dall'art. 13, comma 6 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 e dall'art. 40, comma 3-bis del D.L. 17 maggio 2022, n. 50) .

Valvasone Arzene, 21 luglio 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Paola Leschiutta

II REVISORE UNICO

Verbale del 26/07/2022

COMUNE DI VALVASONE ARZENE PROVINCIA DI PORDENONE

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 28/12/2021 con delibera n. 81 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

In data 27/05/2022 con delibera n. 16 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021, determinando un risultato di amministrazione di euro 3.845.411,81 così composto:

fondi accantonati	per euro	752.733,99;
fondi vincolati	per euro	2.584.851,14;
fondi destinati agli investimenti	per euro	5.134,42;
fondi disponibili	per euro	502.692,26.

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 21.803,03;
- del fondo per le funzioni fondamentali, unitamente alla quota non utilizzata per Tari 2020 (vincoli di legge) per euro 74.716,30

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2022, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 17 del 27/05/2022.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 27.05.2022 cfr. parere del 23/05/2022
- deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 23.03.2022 –ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27.04.2022 cfr. parere del 17/03/2022;
- deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 05.04.2022 - ratificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 27.04.2022 cfr. parere del 04/04/2022;

e la seguente variazione d'urgenza da ratificare in Consiglio Comunale entro 60 giorni:

- deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 22.06.2022 cfr. parere del 20.06.2022;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 30 del 09/03/2022 euro 1.500,00

Delibera n° 33 del 23/03/2022 euro 600,00

Delibera n° 44 del 06/04/2022 euro 550,00

Delibera n° 51. del 27/04/2022 euro 458,72

Delibera n° 61. del 11/05/2022 euro 915,00

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 26.01.2022 per adeguamento delle dotazioni di cassa a seguito dell'aggiornamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti.
- delibera di Giunta comunale n. 55 del 04/05/2022 per adeguamento delle dotazioni di cassa a seguito della variazione di esigibilità e approvazione riaccertamento ordinario dei residui.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

Determinazione n. 136 del 27/04/2022

Determinazione n. 156 del 13/05/2022

Determinazione n. 2486 del 27/06/2022

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a **294.982,16** così composta:

fondi accantonati	per euro --;
fondi vincolati	per euro 116.882,16;
fondi destinati agli investimenti	per euro --;
fondi disponibili/liberi	per euro 178.100,00.

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'Ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente all'esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€	83.116,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€	39.338,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	€	13.905,00
Saldo complessivo	-€	57.683,00

In data 22/07/2022 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 22/07/2022.
- b. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- e. la dichiarazione del Responsabile del servizio tecnico-manutentivo circa il corretto svolgimento del crono programma dei lavori pubblici.

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

A fronte del caro energia, l'Ente non ha iscritto tra le previsioni di entrata la a titolo di fondo finalizzato a garantire la continuità dei servizi (art. 27, comma 2, del DL 17/2022).

Limitatamente ai maggiori oneri dell'energia, L'Ente non ha al momento utilizzato la deroga di cui all'art. 37-ter DL 21/2022, che ha consentito di impiegare, nella misura dell'incremento registrato

tra il 2022 ed il 2019, anche tutte le risorse indicate dall'art. 13 del DL 4/2022, riservandosi di utilizzarla in sede di prossime variazioni di Bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di attivare interventi correlati al PNRR o al PNC.

L'Organo di revisione, invita l'Ente, secondo quanto previsto dalle circolari n. 27 e 28/2022 del MEF, alla corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedendo, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

L'Organo di Revisione ha formulato il parere sul Fabbisogno di Personale 2022/2024 in data 10/12/2021.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al comma 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019. L'Ente ai fini del calcolo della percentuale di riscossione non ha usufruito dell'agevolazione prevista dall'art. 107-bis del DL 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis DL 41/21.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Il controllo sugli equilibri non è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 130.919,32 così composta:

fondi accantonati	per euro	;
fondi vincolati	per euro	11.759,15;
fondi destinati agli investimenti	per euro	5.134,42;

fondi disponibili

per euro 114.025,75.

e destinata

- per euro 6.869,32 a maggiori costi relativi ai lavori di manutenzione straordinaria della viabilità comunale;
- per euro 65.000,00 per il finanziamento della spesa di investimento di competenza 2022 relativa all'intervento di realizzazione di nuovi loculi presso il cimitero di San Lorenzo;
- per euro 2.400,00 per la sostituzione e installazione di nuovi switch per rete informatica;
- per euro 5.150,00 per la predisposizione piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA);
- per euro 13.000,00 per la concessione di contributi straordinari alle associazioni operanti sul territorio comunale;
- per euro 25.000,00 per la realizzazione della segnaletica orizzontale;
- per euro 2.500,00 per l'acquisto di segnaletica verticale;
- per euro 11.000,00 per la realizzazione di uno studio sulla fattibilità di una comunità energetica;

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	-------------------------------	---------------------	----------------	-----------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 128.989,66		€ 128.989,66
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 928.512,76		€ 928.512,76
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 294.982,16	€ 130.919,32	€ 425.901,48
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.544.321,28		€ 1.544.321,28
2	Trasferimenti correnti	€ 1.846.492,14	€ 39.154,72	€ 1.885.646,86
3	Entrate extratributarie	€ 583.190,74	€ 20.966,00	€ 604.156,74
4	Entrate in conto capitale	€ 2.233.211,77	-€ 50.000,00	€ 2.183.211,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.201.000,00	€ -	€ 1.201.000,00
Totale		€ 7.408.215,93	€ 10.120,72	€ 7.418.336,65
Totale generale delle entrate		€ 8.760.700,51	€ 141.040,04	€ 8.901.740,55

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 4.144.293,10	€ 116.770,72	€ 4.261.063,82
2	Spese in conto capitale	€ 2.974.261,54	€ 24.269,32	€ 2.998.530,86
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 441.145,87	€ -	€ 441.145,87
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.201.000,00	€ -	€ 1.201.000,00
Totale generale delle spese		€ 8.760.700,51	€ 141.040,04	€ 8.901.740,55

TITOLO	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 5.002.488,48		€ 5.002.488,48
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 2.031.083,89		€ 2.031.083,89
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.970.674,35	€ 39.154,72	€ 2.009.829,07
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 821.852,62	€ 20.966,00	€ 842.818,62
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 3.045.434,73	-€ 50.000,00	€ 2.995.434,73
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.210.454,35		€ 1.210.454,35
	Totale	€ 9.079.499,94	€ 10.120,72	€ 9.089.620,66
	Totale generale delle entrate	€ 14.081.988,42	€ 10.120,72	€ 14.092.109,14
1	<i>Spese correnti</i>	€ 5.045.791,27	€ 112.015,09	€ 5.157.806,36
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 3.461.285,49	€ 24.269,32	€ 3.485.554,81
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 441.145,87	€ -	€ 441.145,87
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.545.335,53		€ 1.545.335,53
	Totale generale delle spese	€ 10.493.558,16	€ 136.284,41	€ 10.629.842,57
	SALDO DI CASSA	€ 3.588.430,26	-€ 126.163,69	€ 3.462.266,57

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 28.448,05	€ -	€ 28.448,05
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 19.000,00	€ -	€ 19.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.590.964,00	€ -	€ 1.590.964,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.629.909,19	€ -	€ 1.629.909,19
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 520.318,45	€ 23.735,00	€ 544.053,45
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.045.963,50	€ 50.000,00	€ 1.095.963,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.201.000,00	€ -	€ 1.201.000,00
Totale		€ 5.988.155,14	€ 73.735,00	€ 6.061.890,14
Totale generale delle entrate		€ 6.035.603,19	€ 73.735,00	€ 6.109.338,19
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 3.729.719,57	€ 23.735,00	€ 3.753.454,57
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 691.474,97	€ 50.000,00	€ 741.474,97
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 413.408,65	€ -	€ 413.408,65
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.201.000,00	€ -	€ 1.201.000,00
Totale generale delle spese		€ 6.035.603,19	€ 73.735,00	€ 6.109.338,19

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	-------------------------------	---------------------	----------------	-----------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 29.408,88	€ -	€ 29.408,88
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.599.206,00	€ -	€ 1.599.206,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.624.909,19	€ -	€ 1.624.909,19
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 520.318,45	€ -	€ 520.318,45
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 2.735.112,61	€ -	€ 2.735.112,61
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.201.000,00	€ -	€ 1.201.000,00
	Totale	€ 7.680.546,25	€ -	€ 7.680.546,25
	Totale generale delle entrate	€ 7.709.955,13	€ -	€ 7.709.955,13

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 3.657.790,72	€ 9.685,28	€ 3.667.476,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 2.361.624,08	€ -	€ 2.361.624,08
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 489.540,33	-€ 9.685,28	€ 479.855,05
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.201.000,00	€ -	€ 1.201.000,00
	Totale generale delle spese	€ 7.709.955,13	-€ 0,00	€ 7.709.955,13

Le variazioni sono così riassunte:

2022	
Minori spese (programmi)	€ 131.130,97
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 60.120,72
Avanzo di amministrazione	€ 130.919,32
TOTALE POSITIVI	€ 322.171,01
Minori entrate (tipologie)	€ 50.000,00
Maggiori spese (programmi)	€ 272.171,01
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 322.171,01

2023	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 73.735,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 73.735,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 73.735,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 73.735,00

2024	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ 9.685,28
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 9.685,28
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	€ 9.685,28
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 9.685,28

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010, come attestati con verbale del 10/12/2021 e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Tale importo risulta essere correttamente allegato

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.002.488,48			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		128.989,66	28.448,05	29.408,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.034.124,88	3.764.926,64	3.744.433,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		418.993,32	373.488,53	373.488,53
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.261.063,82	3.753.454,57	3.667.476,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			28.448,05	29.408,88	29.408,88
- fondo crediti di dubbia esigibilità			108.084,06	109.005,22	109.998,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		441.145,87	413.408,65	479.855,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 120.101,83	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		120.101,83	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	305.799,65	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	928.512,76	19.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.183.211,77	1.095.963,50	2.735.112,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	418.993,32	373.488,53	373.488,53
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.998.530,86 19.000,00	741.474,97 -	2.361.624,08 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	120.101,83		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 120.101,83	-	-

L'Ente applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo di euro 1.000,00 per finanziare le seguenti spese correnti: manutenzione strade comunali, correttamente stimato in base alle previsioni fornite dagli uffici competenti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2021	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 821.383,15	€ 152.148,79	€ 13.321,55	€ 682.555,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 170.629,21	€ 89.411,23	€ 3.493,64	€ 84.711,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 293.091,28	€ 98.775,37	€ 11.312,57	€ 205.628,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 491.372,07	€ 326.025,76	€ -	€ 165.346,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 1.776.475,71	€ 666.361,15	€ 28.127,76	€ 1.138.242,32
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 9.454,35	€ 2.585,54	€ -	€ 6.868,81
Totale titoli	€ 1.785.930,06	€ 668.946,69	€ 28.127,76	€ 1.145.111,13

	Residui 31/12/2021	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.035.144,83	€ 744.167,08	€ 3.686,72	€ 287.291,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 506.023,95	€ 424.045,88	€ 0,01	€ 81.978,06
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 1.541.168,78	€ 1.168.212,96	€ 3.686,73	€ 369.269,09
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 344.335,53	€ 45.675,77	€ -	€ 298.659,76
Totale titoli	€ 1.885.504,31	€ 1.213.888,73	€ 3.686,73	€ 667.928,85

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 26/07/2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 22/07/2022;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;

- che l'impostazione del bilancio 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 26/07/2022

Il revisore unico



